

AVVISO PUBBLICO

Avviso Pubblico finalizzato all'individuazione di un *“Ente del Terzo Settore”* con cui definire, a seguito di coprogettazione, la gestione dei servizi previsti dal progetto *“POFIS: Polo Formativo e di Inclusione Socio-Lavorativa della città di Marsala”*

CUP: B82C24000190006

Progetto finanziato dal Programma Nazionale *“ Metro Plus e Città Medie SUD 2021-2027”* FESR/FSE Plus.

Premesso che

- il Comune di Marsala è stato individuato come potenziale beneficiario del Programma PN Metro Plus e città medie Sud, che prevede, per il medesimo Comune, una dotazione finanziaria massima pari ad € 6.689.968,00 a valere sul FSE+ per la realizzazione di servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale;
- in data 03/05/2023 , il Comune di Marsala ha sottoscritto il Protocollo di Intesa con l'Autorità di Gestione dei Programmi operativi Nazionali relativi alle città Metropolitane 2021-2027 – Agenzia per la Coesione territoriale (ADG);
- le linee guida *“Innovazione Sociale per le città medie SUD - PN Metro Plus Città Sud 2021-2027 (v.1.0 del 22.02.23 e ss mm e ii)”* :
 - prevedono l'attivazione e il coinvolgimento della cittadinanza e del terzo settore per analizzare il contesto, selezionare le sfide e i fabbisogni da affrontare e disegnare in forma condivisa possibili soluzioni;
 - individuano nelle procedure di co-programmazione e di coprogettazione con gli Enti del Terzo Settore (art. 55 comma 2 e 3 del D. Lgs. n. 117/2017 - Codice del Terzo Settore) strumenti formali *“utili a individuare strategie e modalità di intervento adeguate ad affrontare problemi di interesse collettivo in un determinato contesto”*;
- *“il programma de quo intende promuovere l'adozione di questo approccio e di questi modelli di analisi, costruzione ed attuazione di nuove soluzioni ai fabbisogni sociali della città che vedono il coinvolgimento dal basso di una platea differenziata di soggetti sin dalla fase di analisi ed individuazione dei fabbisogni, delle sfide e del contesto territoriale di riferimento della azione di policy.”(p.17-18);*
- il Comune di Marsala , fermi restando gli strumenti di pianificazione e di programmazione previsti dalla legislazione vigente, ha condiviso tale opportunità e , pertanto, di attivare un percorso istruttorio partecipato e condiviso, ai sensi dei richiamati art. 55 del d.lgs. 117/2017, utile per l'assunzione delle proprie decisioni e finalizzato ad una più approfondita individuazione dei bisogni, nonché dei possibili percorsi attuativi da intraprendere a valere sul finanziamento FSE +PN Metro Città Medie del Sud 2021-2027;
- con Determina Dirigenziale n. gen. 992 (Numero di settore 124 del 14/09/2023) è stato approvato l'avviso pubblico, e relativi allegati, finalizzato alla presentazione di Manifestazioni di interesse da parte degli Enti del Terzo Settore di cui all' art. 4 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs n.117 del 03/07/2017 e ss.mm.ii.), disponibili alla co-programmazione, ai sensi dell'art. 55, comma 2 del D.lgs 117/2017, di azioni ed interventi

coordinati ed integrati per incentivare l'inclusione attiva, da realizzarsi nell'ambito del PN METRO PLUS e Città medie Sud 2021 - 2027 a valere sul finanziamento FSE+;

- la co-programmazione è stata attuata, oltre che sulla scorta di quanto definito dal Codice del Terzo Settore, nel rispetto dei principi della Legge n. 241/1990 e s.s.m.m.i.i., nonché sulla base delle Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore, adottate con D.M. n. 72/2021 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- con determinazione dirigenziale Reg. Generale n° 249/2024- S.P. n° 30/2024- si è proceduto alla presa d'atto della Relazione Finale e della Proposta Finale Unitaria di Co-programmazione, elaborata dal tavolo di Co-programmazione;
- la scheda progettuale codice MA_5.4.8.1b **“POFIS: Polo Formativo e di Inclusione Socio-Lavorativa della città di Marsala”**, presentata dal Comune di Marsala con nota do prorocollo n 30435 del 27.3.2024, quale candidatura per l'assegnazione delle risorse a valere sul del PN METRO PLUS CITTA' MEDIE SUD 2021 -2027, è stata sviluppata, tenendo conto dalla proposta Unitaria di Co-programmazione di cui sopra, ovvero di quanto emerso in sede di co-programmazione relativamente alla lettura integrata dei bisogni da soddisfare, all'individuazione dei beneficiari degli interventi e delle azioni e alle modalità di aggancio e coinvolgimento degli stessi, all'individuazione di possibili Partner, stakeholders, alle risorse del territorio attivabili disponibili sul territorio, alla conoscenza del contesto, alle soluzioni innovative individuate, alle modalità di organizzazione ed erogazione dei servizi e alle modalità di coinvolgimento del Terzo Settore;
- il progetto preliminare, allegato A del presente Avviso, è stato redatto conformemente alla scheda progettuale MA_5.4.8.1b **“POFIS: Polo Formativo e di Inclusione Socio-Lavorativa della città di Marsala”** di cui sopra;
 - con Nota N.8058 del 7/04/2025 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche della Coesione e per il Sud è stata comunicata al Comune di Marsala l'ammissibilità delle operazioni candidate, tra cui la suddetta scheda progettuale codice MA_5.4.8.1b ammessa per un importo complessivo di euro € 2.170.242,88 € di cui 2.097.640,48 da destinarsi alle attività da realizzare in coprogettazione con un Ente del Terzo Settore.
 - con Delibera di Giunta n° 144 del 15/04/2025 è stato approvato il progetto preliminare denominato ma_5.4.8.1b “Pofis: polo formativo e di inclusione socio-lavorativa della città di marsala”, CUP: B82C24000190006 (Allegato A) ed è stato demandato ad altro atto separato e successivo l'approvazione dello schema di accordo di concessione del finanziamento e dei locali del Monumento ai Mille;

Rilevato che

- la co-progettazione, valorizzando le capacità progettuali e di sperimentazione degli Enti del Terzo Settore (di seguito ETS), appare lo strumento più idoneo per dare vita ad una progettualità integrata attivi servizi di presa in carico, formazione ed inclusione socio-lavorativa che incentivino le pari opportunità, la non discriminazione, la partecipazione attiva e l'occupabilità in particolare dei gruppi svantaggiati;

- la co-progettazione:

- ha per oggetto la definizione progettuale di iniziative, interventi e attività complesse da realizzare in termini di *partnership* con gli Enti del Terzo Settore individuati in conformità a una procedura di selezione pubblica;

- fonda la sua funzione economico-sociale sui principi di trasparenza, partecipazione e sostegno all'adeguatezza dell'impegno privato nella funzione sociale;
 - non è riconducibile all'appalto dei servizi e agli affidamenti in genere ma alla logica dell'accordo procedimentale (ai sensi dell'art. 11 L. 241/1990 e s.m.i), destinato a concludersi con un accordo di collaborazione tra ente procedente e soggetto selezionato; che non assume le caratteristiche del contratto d'appalto trattandosi di attività a fini pubblici sociali che comporta il rimborso delle spese sostenute e non il pagamento di corrispettivi;
- l'accordo con il quale è destinato a concludersi il procedimento dell'istruttoria pubblica di co-progettazione è l'accordo di collaborazione, previsto dall'art. 119 del D. Lgs. 267/2000, da stipularsi in forma di convenzione, attraverso il quale tra l'ente procedente e il soggetto selezionato viene costituito e regolato un rapporto di partenariato pubblico/privato sociale per la realizzazione dei servizi e degli interventi oggetto di co-progettazione;
- l'ETS/ATS che sarà coinvolto nell'attuazione del progetto dovrà assumere un ruolo attivo fin dalla definizione delle componenti essenziali del progetto di servizio, in modo da contribuire con risorse proprie e proprie soluzioni progettuali, in guisa da promuovere le finalità di interesse generale a beneficio del singolo e della comunità; finalità peraltro del tutto simili a quelle già perseguite dall'Amministrazione.

Richiamati

- l'art. 118, comma 4, della Costituzione, come modificato dalla Legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale, ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- la Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni che, tra l'altro, valorizzano il ruolo del Terzo Settore, ed in particolare:
- l'art. 1, comma 1, il quale recita: *"La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione"*;
 - l'articolo 1, comma 5, il quale prevede che *"alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati"*;
 - l'art. 5, commi 2 e 3, il quale prevede che ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovono azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa, nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale;
 - l'art. 6, comma 2, lettera a), il quale attribuisce ai Comuni l'attività di programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete, indicazione delle priorità e dei settori di innovazione attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento dei soggetti del Terzo Settore;
- la legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- l'articolo 119 del D. Lgs 267/2000 “Testo Unico degli Enti Locali”, che prevede la possibilità di stipulare accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici e privati per favorire una migliore qualità di servizi e/o interventi;
 - il D.P.C.M. 30 marzo 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona”;
 - le “Linee guida per l’affidamento di servizi a Enti del Terzo Settore e alle Cooperative sociali” emanate dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con delibera del 30 gennaio 2016 n. 32;
 - l' art. 4 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo Settore”;
 - l'art. 5, c. 1 del suddetto Decreto, che individua alle lettere “a d-e-f-i-j-k-l-t-v” le attività di interesse generale svolte dagli Enti del Terzo settore, di seguito riportate:
 1. **lett. a:** interventi e servizi sociali ai sensi dell'[articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328](#), e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla [legge 5 febbraio 1992, n. 104](#), e alla [legge 22 giugno 2016, n. 112](#), e successive modificazioni;
 2. **lett. d:** *educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della [legge 28 marzo 2003, n. 53](#), e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;*
 3. **lett. f:** *interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del [decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42](#), e successive modificazioni;*
 4. **lett. g** formazione universitaria e post-universitaria;
 5. **lett. i:** *organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;*
 6. **lett. k:** *organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;*
 7. **lett. l:** *formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;*
 8. **lett. p:** *inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro;*
- l'art. 55 comma 3 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo settore”, il quale prevede che l’istituto della co-progettazione è finalizzato alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti;
 - la Sentenza della Corte Costituzionale n.131 del 26/6/2020 con la quale sono stati chiariti la natura e la finalità dei rapporti instaurati tra Enti del Terzo settore ed Enti pubblici ai sensi dell’articolo 55 del Codice del Terzo Settore (C.T.S.);
 - il Decreto Ministeriale 31 marzo 2021, n. 72 con il quale sono state adottate le “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli art. 55-57 del D. Lgs n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)”;

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106/20 del 15/09/2020 e n.561 del 26/10/2021 in merito all'iscrizione degli Enti del Terzo Settore nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore, "RUNTS";
 - le Linee guida ANAC n. 17, recanti "Indicazioni in materia di servizi sociali", approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 382 del 27/07/2022;
 - l'art. 6 del D.Lgs 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) rubricato "Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli Enti del Terzo Settore", secondo cui *"In attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli Enti del Terzo settore di cui al Codice del Terzo Settore di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato"*;
 - Il D. Lgs. n.276/03 e D. Lgs. n.150/15, dall'Assessorato della Regione Sicilia, della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro - Dipartimento del Lavoro e la Deliberazione della Giunta Regionale n. 80 del 20.03.15 e n.34 del 29.01.2019;
 - il D.P.R. n. 25 del 1 ottobre 2015 - Assessorato regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale – Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale;
- Nel caso di soggetto plurisoggettivo tale requisito deve essere posseduto da almeno un ETS del raggruppamento partecipante;

Tutto quanto sopra premesso e considerato, il Comune di Marsala (capofila del Distretto Socio-Sanitario n. 52 Marsala-Petrosino), nella qualità di Amministrazione Procedente, in esecuzione dell'atto di Determinazione Dirigenziale n. 626 R.G. del 27/05/2025.

INDICE

un Avviso Pubblico finalizzato all'individuazione di un "Ente del Terzo Settore" in forma singola o di ATS, con cui definire, a seguito di coprogettazione, (ex art. 55 comma 3 D. Lgs n. 117/2017) la gestione dei servizi previsti dal progetto "POFIS: Polo Formativo e di Inclusione Socio-Lavorativa della città di Marsala"

CUP: **B82C24000190006**

Progetto finanziato dal Programma Nazionale " Metro Plus e Città Medie SUD 2021-2027" FESR/FSE Plus.

ART. 1 INFORMAZIONI GENERALI

Ente Titolare: Amministrazione procedente - Comune di Marsala, Settore Servizi alla Persona– Ufficio Servizi Sociali;

Pec: protocollo@pec.comune.marsala.tp.it;

Indirizzo postale: Via Garibaldi, 5 - Città: Marsala - Codice postale: 91025

Punti di contatto:

Telefono: +39 0923 993707-

(Responsabile del Procedimento) Dott.ssa Anna Laura Casano, funzionario esperto per la progettazione e l'animazione territoriale- Sezione Servizi Sociali.

ART. 2 OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

Oggetto del presente Avviso all'individuazione di un "Ente del Terzo Settore" in forma singola o di ATS, con cui avviare un percorso di co-progettazione, (ex art. 55 comma 3 D. Lgs n. 117/2017) volto a definire il progetto esecutivo e la gestione dei servizi previsti dal "POFIS: Polo Formativo e di Inclusione Socio-Lavorativa della città di Marsala"

CUP: B82C24000190006

Progetto finanziato dal Programma Nazionale “ Metro Plus e Città Medie SUD 2021-2027” FESR/FSE Plus.

Tale percorso, dopo una progettazione congiunta partendo dal Documento Progettuale Preliminare (*Allegato A*) e dalla proposta progettuale presentata dall'ETS selezionato, è finalizzato all'attivazione del rapporto di partenariato con quest'ultimo per la concreta realizzazione degli interventi e delle azioni co-progettate.

I soggetti partecipanti dovranno articolare e allegare alla manifestazione di interesse una proposta progettuale di massima in grado di interpretare la visione di fondo e gli obiettivi definiti dal Comune, esposti nel suddetto documento progettuale preliminare (*Allegato A*). Nella fase di coprogettazione verranno definiti in dettaglio tutti gli elementi necessari per l'avvio della gestione degli spazi e per la realizzazione delle attività, servizi ed iniziative concordati. Il partner selezionato procederà, dunque, all'esecuzione delle attività progettuali come previste dal progetto esecutivo definito in sede di co-progettazione e secondo quanto previsto dalla convenzione.

Tali attività dovranno essere svolte nel rispetto degli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità di cui all'articolo 34, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 241/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021.

ART. 3 DIMENSIONI ECONOMICHE DELLA CO-PROGETTAZIONE

L'importo massimo per la realizzazione dell'intervento oggetto della co-progettazione messo a disposizione dal Comune di Marsala con le risorse finanziate dal programma nazionale “ Metro Plus e Città Medie SUD 2021-2027” FESR/FSE Plus, ammonta complessivamente ad € **2.097.640,48**.

Le risorse economiche, in ragione della natura giuridica della co-progettazione e del rapporto di collaborazione che si attiva con l'ETS, sono da ricondurre ai contributi disciplinati dall'art. 12 della L. 241/1990. La partecipazione alla presente procedura pertanto è da intendersi come priva di scopi di lucro o profitto e, come tale, il trasferimento delle risorse assume natura esclusivamente compensativa degli oneri e responsabilità dei partner progettuali per la condivisione della funzione sociale. Le risorse saranno erogate alle condizioni e con le modalità stabilite nella convenzione.

La gestione complessiva delle attività è soggetta al rispetto di specifici vincoli di ammissibilità delle spese e obblighi di rendicontazione secondo la normativa vigente. Non sono ammesse spese che non siano strettamente correlate al progetto. Le spese sostenute dall'ETS/ATS selezionato verranno rimborsate a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei documenti giustificativi di spesa regolarmente quietanzati, secondo le regole e le scadenze periodiche definite dal progetto/convenzione. L'Amministrazione rimarrà estranea a tutti i rapporti instaurati dall'ETS/ATS con fornitori, prestatori d'opera, soggetti terzi alle parti stipulanti il contratto e comunque con il personale dipendente o esterno impiegato nell'esercizio dell'attività, dovendosi intendere tali rapporti intercorrenti esclusivamente tra l'ETS/ATS e detti soggetti.

Eventuali richieste di anticipazioni di risorse da parte del ETS-ATS selezionato per l'attuazione degli interventi programmati potranno essere prese in considerazione in sede di co-progettazione, sulla base di particolari esigenze rilevate dall'ETS/ATS e valutate positivamente dall'amministrazione procedente. In tal caso, a garanzia dell'importo anticipato, verrà richiesta una cauzione o una polizza fideiussoria di importo pari all'anticipazione erogata; tutto ciò in caso di mancata restituzione da parte dell'ETS/ATS all'amministrazione procedente di (eventuali) spese non ritenute ammissibili o non adeguatamente comprovate in sede di rendicontazione. In tale caso la fideiussione dovrà essere incrementata sino al valore richiesto.

ART. 4 COMPARTICIPAZIONE DA PARTE DEL/DEGLI ENTE/I

In aderenza al principio di collaborazione sussidiaria e agli elementi costitutivi del rapporto collaborativo, tra cui la “comunanza di risorse”, posti a fondamento della co-progettazione, **tutti** gli ETS partecipanti, in forma singola o associata, alla presente procedura dovranno compartecipare, per la realizzazione del progetto, mettendo rispettivamente a disposizione proprie risorse strumentali e/o umane e/o finanziarie, tali risorse dovranno essere indicate espressamente nella **relazione tecnica di compartecipazione**.

Detta compartecipazione costituisce sia requisito indefettibile di partecipazione alla procedura di co-progettazione, sia elemento oggetto di valutazione della proposta di candidatura. La **relazione tecnica di compartecipazione** dovrà evidenziare le risorse finanziarie e/o non finanziarie che l'ETS/ATS è in grado di attivare per la definizione e la realizzazione del progetto. La mancata produzione della “relazione tecnica di compartecipazione” o, in caso di presentazione, la mancata indicazione in essa, da parte di ciascun ETS partecipante (in forma singola o associata) alla procedura, di quanto specificatamente e dettagliatamente messo a disposizione a titolo della propria rispettiva compartecipazione, ovvero anche solo l'attribuzione di un punteggio “zero” al relativo criterio qualitativo di valutazione “Compartecipazione da parte *del/degli ETS*”, comporterà l'automatica esclusione dell'ETS/ATS partecipante alla procedura di cui al presente Avviso Pubblico. La compartecipazione è richiesta in capo a ogni singolo ETS che partecipa, in forma singola o associata, alla procedura. Le risorse economiche e/o umane e/o strumentali messe a disposizione dagli ETS dovranno confluire nel progetto esecutivo elaborato in esito ai lavori del tavolo di co-progettazione.

Nell'ambito della convenzione verranno disciplinate anche le modalità di rendicontazione delle risorse aggiuntive messe a disposizione.

ART. 5 DURATA DELLA CONVENZIONE

L'avviso e la co-progettazione sono avviati nelle more dell'emanazione da parte della Presidenza del Consiglio -Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud- del decreto di assegnazione delle risorse alla candidatura presentata dal Comune di Marsala. La sottoscrizione della Convenzione e l'avvio dei servizi sono subordinati all'emanazione del citato decreto. La Convenzione avrà validità dalla sua sottoscrizione e **sino al 31/12/2028**. In caso di risorse ancora disponibili (economie dell'intervento), fermo restando l'importo massimo finanziato di € **2.097.640,48**, prima della scadenza della predetta convenzione, l'amministrazione procedente potrà, previo parere positivo degli organi competenti, prevedere un'estensione di detto periodo.

L'Amministrazione si riserva in ogni momento la facoltà di recedere dalla Convenzione, anche prima del suo termine di scadenza, sia per il venir meno dei requisiti di partecipazione dell'ETS/ATS, sia laddove il proseguimento del servizio dovesse rilevarsi non sostenibile, ovvero non rispondente al perseguimento degli obiettivi e delle finalità dell'intervento da attuare, ovvero per altre evenienze debitamente motivate dall'amministrazione procedente.

ART. 6 SOGGETTI INVITATI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione all'istruttoria pubblica di co-progettazione è riservata ad Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs n.117 del 03/07/2017 e ss.mm.ii.), che risultino iscritti, al momento della presentazione della relativa istanza di partecipazione, nel Registro Unico del Terzo Settore di cui agli art 45 e ss. del superiore codice istituito presso il Ministero del Lavoro e

delle Politiche Sociali (di seguito denominato RUNTS) ed in possesso dei requisiti di partecipazione di cui sotto.

In deroga a quanto sopra e nelle more del regime transitorio di cui al comma 3 dell'art. 34 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.106/2020, è ammessa la partecipazione delle ONLUS, le quali, però, devono risultare essere iscritte, alla data del 22/11/2021, all'Anagrafe delle Onlus dell'Agenzia delle Entrate.

Gli ETS posso partecipare in forma singola o associata, costituita o costituenda. In caso di partecipazione in forma associata, alla domanda di partecipazione deve essere allegata dichiarazione d'impegno, in caso di ammissione e prima della sottoscrizione della convenzione, a costituirsi formalmente in ATS nella forma di scrittura privata autenticata e comunque ai sensi delle vigenti disposizioni e a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi da indicare come capogruppo, il quale stipulerà la Convenzione in nome e per conto delle partecipanti.

È fatto divieto agli Enti di cui sopra, pena l'esclusione, di partecipare alla procedura in più di un ATS.

Requisiti di partecipazione

1) **Requisiti di ordine generale**

- a) inesistenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici) (in analogia e ove compatibile);
- b) non avere assunto incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. del 2001 n.165;
- c) non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, in analogia a quanto disposto dall'articolo 6 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii;
- d) non versare in altre condizioni che comportano l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- e) se assoggettato, essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei propri lavoratori (DURC);
- f) essere in regola con il pagamento dei tributi, anche locali del Comune di Marsala, nonché della tariffa del servizio idrico (cfr. Delibera di Giunta n. 52 del 27/03/2017).
- g) insussistenza nei confronti dei soggetti individuati dall'art.85 del D.lgs n.159/2011 e s.m.i., di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art.84, comma 4;

1) **Requisiti costitutivi:**

- a) rientrare in una delle seguenti due casistiche:

■ *Essere iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui agli art 45 e ss. del superiore codice (D.Lgs. n.117 del 03/07/2017 e ss.mm.ii.) istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;*

ovvero

■ *essere una ONLUS non iscritta al RUNTS, ma iscritta, alla data del 22/11/2021, all'Anagrafe delle Onlus dell'Agenzia delle Entrate;*

- b) in caso di Cooperative Sociali ex legge n. 381/1991 e ss.mm.ii. o loro Consorzi, essere costituite almeno ai sensi dell'art. 1, comma 1°, lettera a). Queste devono essere anche regolarmente iscritte al Registro di cui al D.M. del 23/06/2004 del Ministero delle Attività Produttive;

- c) essere regolarmente iscritti nel Registro delle imprese presso la competente Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura (qualora prevista dalla tipologia del soggetto giuridico);
- d) essere in possesso di uno statuto nel quale, ove non previsto *ope legis*, dovrà essere previsto l'esercizio, in via esclusiva o principale, di **almeno una delle attività di interesse generale** di cui all'art. 5 comma 1 lettere a-d-f-g-i-j-k-l-p del Codice del Terzo Settore D.Lgs. n.117 del 03/07/2017 e ss.mm.ii, ovvero di cui all'art. 2 comma 1 lettere a-d-f-g-i-j-k-l-p del D.lgs 112/2017 per le imprese sociali, ovvero prevedere attività ad essa riconducibili.

I requisiti generali e costitutivi di cui sopra dovranno essere posseduti da tutti gli Enti partecipanti. Si applica, per analogia e ove compatibile, la disciplina di esclusione di cui all'art. 96 del D. Lgs. n. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici).

Si precisa che i *requisiti di carattere generale devono essere posseduti e dichiarati da ciascun ETS partecipante alla presente procedura.*

1) **Requisiti di idoneità tecnico-professionale:**

Ai fini dell'ammissibilità alla procedura:

Tutti gli ETS devono dimostrare di aver maturato esperienza nei processi di inclusione sociale e lavorativa, e nello specifico:

- a) **In caso di partecipazione in forma singola:** ciascun ETS che partecipi in forma singola deve dimostrare di aver maturato **esperienza di almeno 24 mesi** in almeno una delle attività dell'Area Formativa/Educativa (1-2-3-4-5-6) e di almeno 24 mesi in almeno una delle attività dell'Area Lavoro (7-8-9) nel quinquennio antecedente a quello della presentazione della domanda di partecipazione (2020/2021/2022/2023/2024)

- b) **In caso di partecipazione di soggetto plurisoggettivo:**

- ciascun raggruppamento deve dimostrare di aver maturato esperienza di almeno 24 mesi in almeno una delle attività dell'Area Formativa/Educativa (1-2-3-4-5-6) e di almeno 24 mesi in almeno una delle attività dell'Area Lavoro (7-8-9) nel quinquennio antecedente a quello della presentazione della domanda di partecipazione (2020/2021/2022/2023/2024).

ossia:

- in caso di partecipazione in raggruppamento, al minino, anche solo uno degli ENTI del Raggruppamento deve possedere esperienza di almeno 24 mesi in almeno una delle attività 1-2-3-4-5-6 sottoindicate e, al minino, anche solo uno degli ENTI del Raggruppamento deve possedere esperienza di almeno 24 mesi in almeno una delle attività: 7-8-9 sottoindicate. Il requisito Area Educativa/Formativa +Area Lavoro può essere soddisfatto da un unico Ente del Raggruppamento

Ciascun ETS appartenente al raggruppamento deve dimostrare di aver maturato esperienza nel quinquennio antecedente a quello della presentazione della domanda di partecipazione (2020/2021/2022/2023/2024) in una delle attività sottoindicate (1,2,3,4,5,6,7,8,9)

Per ventiquattro mesi si intendono almeno 23 mesi e 16 giorni anche non continuativi. Le frazioni di mese vengono tutte sommate e l'eventuale residua frazione superiore a 15 giorni si considera come mese intero.

AREA EDUCATIVA/FORMATIVA

1. Nell'ambito della formazione extra-scolastica e/o finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e/o al successo scolastico e/o formativo e/o alla prevenzione del bullismo e/o al contrasto della povertà educativa;
2. Nell'ambito educazione e/o istruzione e/o formazione professionale e/o in attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
3. Nell'ambito della formazione universitaria e/o post-universitaria;
4. Nell'ambito di bilancio e/o certificazione delle competenze e/o orientamento;
5. Organizzazione e/o gestione di percorsi formativi nel settore culturale e/o artistico e/o turistico, ambientale e/o settori ad essi connessi;
6. Attività di educazione formale e/o informale anche finalizzate al potenziamento delle soft e/o delle hard skill;

AREA LAVORO

7. Nell'ambito dell'inserimento e/o reinserimento nel mercato del lavoro, inclusa l'attivazione di percorsi di inclusione socio-lavorativa;
8. Nell'ambito dell'accompagnamento all'autoimpiego e/o al microcredito;
9. Nell'ambito delle attività di presa in carico, analisi e valutazione del bisogno sociale e definizione di percorsi personalizzati di inclusione socio-lavorativa;

Ciascun ETS/ATS partecipante in forma singola o associata dovrà produrre un'autodichiarazione sul possesso del **requisito di idoneità tecnico-professionale** in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e secondo le indicazioni del **modello allegato n. 3**, con indicazione degli eventuali committenti pubblici o privati, del periodo di esecuzione e dell'oggetto del contratto/convenzione, fornendo i relativi recapiti e/o indirizzi di posta elettronica certificata.

In caso di servizi/attività svolti su committenza di privati o per proprio conto, autodichiarare, in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le loro caratteristiche, i soggetti destinatari, il relativo periodo di svolgimento, l'area territoriale ove i medesimi servizi/attività sono stati erogati, nonché la tipologia di risorse finanziarie, professionali, strumentali etc. utilizzati per il loro espletamento.

La comprova del requisito è ad esclusivo carico degli ETS partecipanti alla procedura ed è fornita, in allegato al modello allegato n. 3 mediante uno o più dei seguenti documenti (elenco indicativo e non esaustivo) :

- foto eventi, brochure/locandine, sponsorizzazioni, referenze e altra documentazione che gli Enti vorranno produrre a comprova di quanto autodichiarato (convenzioni, certificati o altro idoneo documento).

Tutti i requisiti di partecipazione sopra richiesti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

c) Accreditamento

- Essere accreditati, per l'erogazione di "servizi per il lavoro" ex D. Lgs. n.276/03 e D. Lgs. n.150/15, dall'Assessorato della Regione Sicilia, della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro - Dipartimento del Lavoro, nel rispetto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 80 del 20.03.15 e n.34 del 29.01.2019;

Nel caso si soggetto plurisoggettivo tale requisito deve essere posseduto da almeno un ETS del raggruppamento partecipante;

- Essere accreditati, dall'Assessorato regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale – Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale, quali organismi formativi operanti nel sistema della formazione professionale siciliana. (cfr. D.P.R. n. 25 del 1 ottobre 2015; Nel caso di soggetto plurisoggettivo tale requisito deve essere posseduto da almeno un ETS del raggruppamento partecipante;

Tutti i requisiti di partecipazione sopra richiesti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

1) Requisiti organizzativi

Alla data di presentazione dell'istanza di manifestazione di interesse, l'ETS/ATS dovrà dichiarare:

- di avere una struttura gestionale consolidata e operativa che chiaramente individui le figure del project leader e del responsabile amministrativo;
- di avere approvato il bilancio consuntivo/rendiconto finanziario relativo all'ultimo esercizio utile;
- di disporre di operatori formati ed esperti, in possesso delle competenze necessarie allo svolgimento delle attività previste.

Il possesso dei requisiti di cui ai punti 1 -2-3-4 dovrà essere autodichiarato dai legali rappresentanti delle organizzazioni interessate ai sensi del D.P.R. N.445/2000 e ss. e mm. (**Allegato 2**)

2) Requisiti relativi alle pari opportunità (in analogia art. 61 del D.lgs. 36/2023)

I partecipanti tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, producono, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

I partecipanti, diversi da quelli indicati nel precedente periodo e che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti, devono impegnarsi a consegnare, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta.

Ciascun partecipante è obbligato a dichiarare all'atto della presentazione dell'offerta:

- **di assicurare** - in caso di stipula della convenzione – sia all'occupazione giovanile che a quella femminile una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali;
- **di avere assolto** agli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di collocamento obbligatorio e di inserimento lavorativo dei disabili (di cui L. 68/1999) (comma 4, terzo periodo).

3) Requisiti di idoneità economico-finanziaria e garanzie

L'Amministrazione procedente, al fine di promuovere e favorire la massima partecipazione, non ha previsto requisiti di idoneità economico finanziaria.

Tuttavia, in ragione della durata e delle attività previste nell'ambito del Progetto di cui al presente Avviso, L'ETS/ATS - prima della sottoscrizione della convenzione - dovrà produrre idonea garanzia pari al 5% dell'importo progettuale a copertura dei rischi conseguenti al mancato e/o inesatto adempimento degli impegni convenzionali.

Inoltre, qualora l'ETS/ATS rilevasse la necessità di richiedere anticipazioni di risorse, a garanzia dell'importo anticipato e a favore dell'Amministrazione procedente, sarà necessario prestare una cauzione o una polizza fideiussoria di importo pari all'anticipazione erogata; nell'eventualità di mancata restituzione da parte dell'ETS/ATS all'amministrazione procedente di spese non ritenute ammissibili o non adeguatamente comprovate in sede di rendicontazione. In caso di utilizzo la fideiussione dovrà essere incrementata sino al valore richiesto.

ART. 7 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DELLA PROPOSTA DI CANDIDATURA

Gli ETS interessati, che siano in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso, potranno far pervenire a pena di esclusione **entro il giorno 28/06/2025**, esclusivamente tramite PEC, all'indirizzo protocollo@pec.comune.marsala.tp.it, la **domanda di partecipazione**, utilizzando il modello allegato 1, esclusivamente in formato PDF, compilato in ogni sua parte, sottoscritto mediante firma digitale o in forma autografa dal legale rappresentante dell'ETS partecipante in forma singola o dell'ETS capofila del raggruppamento (o dal consorzio) anche per conto degli altri ETS partecipanti, accompagnato dal documento di identità in corso di validità.

Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicata la seguente dicitura **“Manifestazione di Interesse - Avviso coprogettazione “POFIS: Polo Formativo e di Inclusione Socio-Lavorativa della città di Marsala” PN Metro Plus CUP: B82C24000190006**

Nel caso di sottoscrizione effettuata da un procuratore del legale rappresentante va allegata la copia conforme all'originale, mediante auto dichiarazione, della relativa procura.

La domanda di partecipazione (**mod. all.1**) deve essere corredata, a pena di esclusione, dai seguenti allegati:

1. Dichiarazione requisiti e altre dichiarazioni (**modello all. n. 2**);
2. Dichiarazione possesso del requisito di idoneità tecnico-professionale (**modello all. n.3**);
3. Dichiarazione di accettazione delle clausole contenute nel Protocollo Unico di legalità di cui alla Circolare n. 593 del 31.01.2006 dell'Assessorato Regionale LL.PP. (**modello all. n. 4**);
4. Informativa per il trattamento dei dati personali ex art. 13-14 regolamento UE 679/2016 (**modello all. 5**) prodotta e sottoscritta da tutti i soggetti che rendono dichiarazioni nell'ambito del presente avviso;
5. Copia conforme all'originale recante attestazione di conformità all'originale in possesso, dell'Atto costitutivo e dello Statuto **di tutti gli Ets partecipanti alla procedura**;
6. Eventuale attestazione dell'avvenuto sopralluogo presso la struttura ove avrà sede del servizio;
7. Dichiarazione di impegno a costituirsi in ATS, in caso di ammissione e prima della sottoscrizione della convenzione, nella quale dovrà essere indicato il soggetto che assume il ruolo di capofila, sottoscritta congiuntamente da tutti i rappresentanti legali degli'ETS;
8. Dichiarazione sostitutiva di informazione antimafia, familiari e conviventi di maggiore età ai sensi dell' art. 85, c. 3 del D.lgs. 159/2011 del Rappresentante Legale dell'ETS, dei membri

del consiglio di amministrazione, dei membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti) e dei rispettivi familiari e conviventi di maggiore età dei soggetti. (**modello all. n.6**);

9. Dichiarazione sulle pari opportunità (**modello allegato 7**):

- Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale, per i partecipanti che vi sono tenuti ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

- Dichiarazione di impegno, per i partecipanti diversi da quelli di cui sopra e che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti, a consegnare, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta.

- Dichiarazione di impegno ad assicurare - in caso di stipula della convenzione - sia all'occupazione giovanile che a quella femminile una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali;

- Dichiarazione di avere assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di collocamento obbligatorio e di inserimento lavorativo dei disabili (di cui L. 68/1999).

Gli allegati richiesti ai punti 1, 2, 3,8 e 9 dovranno essere prodotti in formato PDF e sottoscritti mediante firma digitale o in forma autografa dal legale rappresentante di tutti gli ETS che partecipano alla procedura, con allegata copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore/i.

Alla domanda di partecipazione dovrà inoltre essere allegata una **Proposta progettuale, (modello all. 8 e all.9)**, sottoscritta mediante firma digitale o in forma autografa, **congiuntamente**, dai rappresentanti legali di tutti gli ETS che partecipano alla procedura, con allegata la documentazione sotto elencata, che sarà oggetto di valutazione da parte della commissione ai fini dell'attribuzione dei relativi punteggi:

- ✓ Accordi di collaborazione specifici ed aventi ad oggetto la realizzazione del **POFIS: Polo Formativo e di Inclusione socio-lavorativa della città di Marsala - Progetto finanziato dal Programma Nazionale “ Metro Plus e Città Medie SUD 2021-2027” FESR/FSE Plus** prodotti in formato PDF, conformi all'originale in possesso, datati e sottoscritti alla data di presentazione della domanda di partecipazione, tra l'/gli ETS partecipanti alla procedura e altri soggetti interessati (es. soggetti pubblici, università, enti ed imprese private, inclusi soggetti operanti nel Terzo Settore e/o altri ETS, Fondazioni, Associazioni Culturali, etc, .) che prevedano lo svolgimento di attività idonee a sostenere e/o potenziare , stante le finalità del progetto, l'ETS/ATS partecipante nello svolgimento delle sue funzioni e nel raggiungimento degli obiettivi attuativi dei diversi interventi oggetto di co-progettazione; **tutto ciò ai fini della valutazione in ordine al criterio A) “Partenariato a sostegno del progetto”**;

- ✓ **Ai fini della valutazione in ordine al criterio B** “ Esperienza dell’ ETS/ATS” si farà riferimento a quanto autodichiarato e prodotto, per la capacità tecnico-professionale, in seno al **modello all. 3**.
- ✓ **Ai fini della valutazione in ordine al criterio C** “**Compartecipazione da parte degli ETS**” dovrà essere prodotta **una relazione tecnica di compartecipazione** in cui ciascuno degli ETS partecipanti alla procedura dovrà descrivere, in modo chiaro, analitico e distinto, la tipologia e la quantità delle risorse strumentali e/o umane e/o finanziarie aggiuntive che mette a disposizione per definizione e la realizzazione del progetto, nonché la modalità di utilizzo per l’implementazione del progetto da attuare;

La compartecipazione è richiesta in capo **a tutti** gli ETS partecipanti in forma singola o associata.

L’ETS/ATS verrà escluso dalla procedura in caso di:

- mancata produzione della relazione tecnica di compartecipazione o, in caso di presentazione, la mancata indicazione in essa di quanto specificatamente e dettagliatamente messo a disposizione a titolo della propria rispettiva compartecipazione , **da parte di ciascun** ETS facente parte del Raggruppamento partecipante alla procedura;
- valutazione con punteggio zero della relazione tecnica di compartecipazione da parte della commissione.

✓ **Ai fini della valutazione in ordine al criterio D** elaborare un una Proposta progettuale, redatta in numero di massimo di 10 facciate formato A4 e secondo i seguenti punti (modello allegato 8 e 9):

1)Attività:

descrivere come in modo pratico (azioni, strumentazioni, modalità organizzative e di attuazione etc.) intende:

1.1 Rafforzare la Rete tra Istituzioni e tra soggetti privati attivi nell’ambito degli interventi di inclusione socio-lavorativa (es. CAF, Centri per l’Impiego, Istituzioni Scolastiche, Servizi Sociali, Enti del Terzo Settore, Agenzie per il Lavoro, Servizi Territoriali etc).

1.2 Realizzare Attività di informazione, orientamento, counselling e coaching.

1.3 Effettuare il Matching tra domanda e offerta di lavoro, raccordo ed incontro tra la domanda e l’offerta di lavoro, attraverso un costante raccordo di tipo circolare con l’ente gestore della progettualità Ma_5.4.8.1a. (si consiglia di prendere visione del progetto di massima di questa ulteriore progettualità – Allegato Ma_5.4.8.1a);

1.4 Disbrigo pratiche, adempimenti e procedure amministrative necessarie per l’attivazione dei tirocini, tirocini di inclusione, laboratori socio-occupazionali, voucher formativi.

1.5 Organizzazione di Tavoli tematici e tecnici con gli Stakeholder finalizzati al rafforzamento della Rete tra Istituzioni e Privati attivi nell’ambito dell’inclusione socio-lavorativa.

1.6 Percorsi di sensibilizzazione delle realtà imprenditoriali locali.

1.7 Organizzazione di percorsi formativi ad hoc in sinergia con l’ente gestore della progettualità Ma_5.4.8.1a;

2) Individuazione, aggancio e presa in carico dei beneficiari

Descrivere le attività che l’ETS/ATS intende porre in essere per:

2.1) individuare, agganciare ed affiancare i beneficiari target ed in particolare i NEET e tutti i soggetti inattivi e per questo spesso “invisibili” alla società (Attività di scouting, censimento, contatto e aggancio dei potenziali beneficiari) .

2.2.) Promuovere l’autostima, il senso di autoefficacia, la risocializzazione l’autonomia e la capacità di scelta dei beneficiari; - Sostenere la costruzione di un percorso personalizzato di inclusione sociale

e lavorativa, fondato sull'analisi del bisogno e sulla valorizzazione delle risorse e di ciascun beneficiario e del contesto territoriale.

2.3 Favorire la scoperta e/o la riqualificazione e lo sviluppo delle risorse personali dei beneficiari.

2.4 Favorire lo sviluppo di competenze che accrescano l'occupabilità dei beneficiari.

2.5 Prevenire lo sviluppo di psicopatologie e dalla cronicizzazione dell'isolamento sociale.

2.6 Promuovere la costituzione di reti tra giovani e tra cittadini in generale.

2.7 Promuovere lo sviluppo di opportunità lavorative per i beneficiari target nell'ambito del turismo esperienziale e di comunità.

2.8 realizzare la presa in carico integrata dei beneficiari, analisi multidimensionale, bilancio delle competenze, definizione di interventi personalizzati di tipo formativo e/o di accompagnamento all'occupazione.

2.9 Accompagnamento all'autoimpiego: dalla strutturazione in maniera compiuta dell'idea di impresa o di attività professionale, all'individuazione e successiva presentazione della domanda di finanziamento per l'accesso alle misure di agevolazione nazionali/regionali/ europea e/o al microcredito.

3) Comunicazione

3.1) Descrivere il Sistema di relazione e delle modalità di collaborazione con gli attori pubblici del territorio;

3.2) Descrivere il Piano di Comunicazione e le modalità di promozione delle iniziative e coinvolgimento dei soggetti target, della comunità locale e dei potenziali visitatori/turisti;

3.3) Descrivere quali contenuti multimediali (e non) si intendono realizzare per la promozione del servizio.

4) Assetto organizzativo e Governance:

Delineare l'assetto organizzativo e il gruppo di lavoro: indicare le figure professionali che si intendono impiegare per affiancare i beneficiari, per implementare le attività proprie del centro e per guidare e trainare l'attività di erogazione dei servizi;

5) Monitoraggio

Indicare il set di strumenti di monitoraggio (registri presenze, questionari, relazioni, raccolta dati, colloqui etc), da utilizzare al fine di misurare e valutare il numero di partecipanti complessivo, il numero di soggetti inattivi partecipanti e valutare l'impatto delle azioni programmate sull'occupabilità dei beneficiari, sul potenziamento delle loro competenze e dell'inclusione sociale e in particolare il numero di partecipanti inattivi che cercano un lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento Tale monitoraggio sarà coordinato e realizzato dall'ATS Partner di Progetto (Soggetto Attuatore) in raccordo con l'Ufficio Speciale Attuazione P.N.R.R., Agenda Urbana e F.U.A. e l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Marsala.

6) Configurazione degli spazi

Descrivere in che modo saranno organizzati gli spazi per la realizzazione dei servizi e delle attività.

7) Quadro Economico e cronoprogramma della proposta progettuale

Dettagliare Quadro Economico (Allegato 9) e cronoprogramma della proposta progettuale

Non è prevista la cessione della gestione delle attività ad altri ETS non partecipanti alla procedura. La proposta progettuale potrà essere modificata in sede di co-progettazione.

Nel caso di partecipazione in forma associata sia la relazione tecnica di compartecipazione che la proposta progettuale (mod. all.8 e 9) dovranno essere rispettivamente prodotte in formato PDF e sottoscritte, in modo congiunto, mediante firma digitale o in forma autografa da parte del legale rappresentante legale di tutti i rappresentanti legali degli ETS partecipanti alla procedura di co-progettazione.

ne).

ART. 8 SELEZIONE DEI SOGGETTI: MODALITÀ E CRITERI

La procedura di selezione verrà effettuata da una commissione composta da funzionari interni al Comune di Marsala. La commissione procederà alla redazione di una graduatoria di merito, tenendo conto dei seguenti criteri e dei relativi punteggi attribuibili.

Punteggio massimo attribuibile alla proposta progettuale: 100 punti.

Punteggio minimo richiesto, a pena di esclusione: 50 punti.

CRITERI DI VALUTAZIONE (MAX PUNTI 100)

CRITERI		Punteggio massimo attribuibile
A Partenariato a sostegno del progetto	<p>Sarà valutato sia il numero di accordi proposti, sia la qualità degli stessi.</p> <p>Ai fini della valutazione in ordine al criterio A allegare gli accordi stipulati.</p> <p><i>Gli Accordi diverranno parte integrante del progetto esecutivo e pertanto vincolanti per l'ETS. Gli Accordi, sia in fase di co-progettazione che in fase di esecuzione, potranno essere modificati con caratteristiche di pari qualità e comunque previo parere dell'amministrazione procedente.</i></p>	max 14 punti
B Esperienza dell'/degli ETS	<p>- Qualità e diversificazione dell'esperienza maturata nel quinquennio antecedente a quello di presentazione della domanda di partecipazione (2020/2021/2022/2023/2024) e coerenza della stessa esperienza con la proposta presentata e l'oggetto del presente avviso.</p> <p>- Precedenti progetti, attività e iniziative realizzate in co-progettazione (ai sensi del CTS)</p> <p style="padding-left: 20px;">✓ <i>indicare l'atto amministrativo/i dell'Ente Pubblico di affidamento all'ETS di servizi a seguito di procedura di coprogettazione.</i></p> <p>- Precedenti esperienze di gestione/realizzazione di progetti realizzati nell'ambito PN Metro Plus.</p> <p style="padding-left: 20px;">✓ <i>indicare l'atto amministrativo/i dell'Ente Pubblico di affidamento all'ETS.</i></p> <p>Ai fini della valutazione in ordine al criterio B “ Esperienza dell' ETS/ATS” si farà riferimento a quanto auto-dichiarato e prodotto, per la capacità tecnico-professionale, in seno al modello all. 3.</p>	<p>max 20 punti</p> <p>max 4 punti (2 punto per ogni servizio affidato a seguito di procedura di coprogettazione).</p> <p>max 10 punti (5 punti per ogni progetto).</p>

<p>C Compartecipazione da parte del/degli ETS</p>	<p>- Consistenza e coerenza della compartecipazione rispetto al contesto, agli obiettivi e agli indirizzi progettuali.</p> <p>Ai fini della valutazione in ordine al criterio C allegare Relazione tecnica di compartecipazione.</p> <p><i>La compartecipazione diverrà parte integrante del progetto esecutivo e pertanto vincolante per gli ETS e per tutto il periodo di esecuzione dello stesso.</i></p> <p><i>La compartecipazione, sia in fase di co-progettazione che in fase di esecuzione, potrà essere modificata con caratteristiche di pari qualità e comunque previo parere dell'amministrazione precedente.</i></p>	<p>max 12 punti</p>
<p>D Proposta progettuale</p>	<p>Qualità della proposta</p> <ul style="list-style-type: none"> - chiarezza, completezza e coerenza della proposta progettuale rispetto al contesto, agli indirizzi e agli obiettivi progettuali; - capacità di fare rete sul territorio e di aprirsi alle sue istanze, di organizzare attività e servizi coerenti con i bisogni del territorio incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati; - coerenza della proposta rispetto ai target obiettivo, adeguatezza ed innovatività delle strategie di aggancio; - adeguatezza del sistema di relazione e delle modalità di collaborazione con gli attori pubblici del territorio; <p>Fattibilità tecnico-economica</p> <ul style="list-style-type: none"> - sostenibilità economica, finanziaria e capacità di governance e di controllo; - adeguatezza della proposta dei sistemi di gestione, monitoraggio e valutazione dei risultati; - risorse strumentali, tecnologiche, logistiche che i soggetti proponenti intendono impiegare; - qualificazione, idoneità ed esperienza delle professionalità proposte. <p>Ai fini della valutazione in ordine al criterio D) “ Proposta Progettuale” si farà riferimento a quanto autodichiarato relativamente all'art.7 punti 1-2-3-4-5-6- in seno al modello all. 8 e all.9</p>	<p>max 40 punti</p>

La valutazione della documentazione afferente ai precedenti punti A, B, C e D, sarà effettuata ad insindacabile e discrezionale giudizio da parte dei componenti della Commissione.

Il punteggio da assegnare ai criteri di cui ai punti A, B, C e D è determinato mediante l'attribuzione di un coefficiente, variabile tra zero ed uno, corrispondente al giudizio di ogni commissario.

- Ottimo = 1

- Buono = 0,75
- Sufficiente = 0,50
- Mediocre = 0,25
- Inadeguato = 0

Il punteggio da attribuire ad ogni concorrente per ciascun criterio sarà determinato moltiplicando il coefficiente medio per il punteggio massimo previsto per ogni criterio o sub criterio.

I punteggi attribuiti dai singoli commissari assumono valore di formalità interna relativa ai lavori della commissione i cui giudizi, ai fini della verbalizzazione e della pubblicità esterna, sono sufficientemente documentati con la sola attribuzione del voto complessivo finale.

Con l'attribuzione del coefficiente di valutazione si intende espresso il giudizio della Commissione sulla singola voce, senza necessità di alcuna motivazione.

L'assegnazione del punteggio complessivo finale relativo alla proposta progettuale sarà determinato dalla somma dei singoli punteggi attribuiti ad ogni suddetto criterio A+ B +C+ D.

La Commissione si riserva la possibilità di attivare un 'soccorso procedimentale' utile per risolvere eventuali dubbi riguardanti gli elementi essenziali della documentazione prodotta, costituente la proposta di candidatura, tramite l'acquisizione di chiarimenti da parte del concorrente che, non aventi carattere integrativo della proposta, saranno finalizzati unicamente a consentirne l'esatta interpretazione ed a ricercare l'effettiva volontà del partecipante alla procedura, superandone le eventuali ambiguità.

Qualora la proposta di candidatura presentata non raggiunga nella sommatoria il punteggio minimo complessivo di 50 punti, la stessa verrà esclusa dalla selezione, non risultando congrua rispetto agli elementi tecnico-qualitativi minimi richiesti dall'amministrazione procedente.

La graduatoria di merito verrà formulata secondo l'ordine dell'ETS/ATS che avrà ottenuto il punteggio più alto.

Al tavolo di co-progettazione verrà ammesso l' ETS/ATS che avrà ottenuto il maggior punteggio in graduatoria.

Qualora i punteggi attribuiti dovessero risultare uguali, si procederà all'individuazione del ETS/ATS a seguito di sorteggio.

Ultimate le superiori fasi, si procederà alla pubblicazione della graduatoria avente lo scopo anche di indicare il soggetto che, avendo ottenuto il maggior punteggio, è dichiarato ammissibile al tavolo della co-progettazione.

Si procederà alla seconda fase della co-progettazione anche in presenza di una sola proposta progettuale, sempre che sia ritenuta valida e abbia raggiunto un punteggio minimo di **50** punti.

ART. 9 FASI DELLA CO-PROGETTAZIONE E STIPULA DELLA CONVENZIONE

FASE 1)

Individuazione dell' ETS/ATS con cui sviluppare l'attività di co-progettazione.

FASE 2)

Avvio del tavolo di lavoro di co-progettazione, tra i referenti incaricati dell'ETS/ATS selezionato e i referenti del Comune di Marsala.

Partendo dal documento progettuale preliminare (v. **modello Allegato A**) e dalla proposta progettuale dell'ETS/ATS selezionato (Modello All. 8 e 9), si procederà alla sua discussione critica, alla definizione di variazioni e di integrazioni coerenti con i servizi oggetto del presente Avviso e con le volontà progettuali dell'Ente Capofila, nonché alla definizione degli aspetti esecutivi.

Nello specifico, indicativamente, si procederà congiuntamente alla:

- *definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire con particolare riferimento alle esigenze del territorio, alle priorità emergenti ed alle opportunità presenti in relazione alle linee di intervento del presente Avviso.*
- *definizione degli interventi, delle attività ed iniziative da realizzare con i relativi cronoprogrammi;*

- *pianificazione economica per l'utilizzo delle risorse disponibili con la definizione dei costi e delle forme di sostegno, unitamente agli impegni che i soggetti assumono e allocazione delle risorse umane strumentali e finanziarie sui diversi interventi;*
- *definizione delle modalità gestionali e dell'assetto organizzativo tra Ambito e partner progettuale nell'ambito della gestione degli interventi;*
- *definizione del ruolo dell'/degli ETS partner e delle parti di servizio che ciascun ETS partner dovrà svolgere;*
definizione delle modalità operative di raccordo, coinvolgimento e partenariato con eventuali ulteriori soggetti pubblici, privati, economici presenti sul territorio, con cui realizzare il progetto;
- *definizione dei risultati attesi e dei relativi indicatori, le modalità di monitoraggio, valutazione e rendicontazione;*
- *definizione dei contenuti integrativi della convenzione anche in riferimento a quanto previsto nell'Allegato Linee Guida Innovazione Sociale per le città Medie del SuD 1.0 Gennaio 2025 e ss.mm.*

Si richiede la presenza a ciascun incontro di coprogettazione di almeno un referente per ogni soggetto partner.

Le date delle sessioni saranno comunicate tempestivamente via email agli interessati.

Le sessioni di co-progettazione verranno debitamente verbalizzate dal responsabile del procedimento e i relativi atti saranno pubblicati nel rispetto della vigente disciplina in materia di trasparenza.

Ciascun partecipante alla co-progettazione si impegna a mantenere la riservatezza in ordine alle informazioni, alle dichiarazioni, alla documentazione e a quant'altro di cui venga a conoscenza nel corso della procedura.

Qualora l'esito del tavolo di co-progettazione non dovesse giungere ad un progetto esecutivo che rispetti i principi di sostenibilità, ovvero l'esito venisse ritenuto insoddisfacente e/o non rispondente al perseguimento degli obiettivi e delle finalità dell'intervento da attuare, l'amministrazione procedente potrà recedere dal percorso di co-progettazione con l' ETS/ATS individuato ed intraprendere il percorso di co-progettazione con l' ETS/ATS immediatamente successivo in graduatoria.

La partecipazione dell'ETS/ATS alle Fasi 1 e 2 non darà luogo, in nessun caso, a corrispettivi comunque denominati, né tanto meno ad indennizzi o risarcimento.

FASE 3)

Questa fase è subordinata all'emanazione da parte della Presidenza del Consiglio-Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud del decreto di assegnazione delle risorse con il quale verrà finanziata la candidatura presentata dal Comune di Marsala.

Adozione della determinazione dirigenziale di affidamento delle attività e sottoscrizione dell'accordo di collaborazione (Convenzione come da schema allegato B, con elementi minimi di garanzia per l'amministrazione procedente) tra il Comune di Marsala e l' ETS/ATS.

La Convenzione regolerà i rapporti tra l'Amministrazione procedente e l'ETS/ATS individuato per la realizzazione degli interventi oggetto di co-progettazione nella loro versione esecutiva e consentirà di dare avvio alle attività.

La Convenzione dovrà prevedere, tra l'altro, le spese ammesse a rimborso, le modalità di trasferimento delle risorse, nonché di riconoscimento all'ETS/ATS dei costi effettivamente sostenuti per la realizzazione delle attività progettuali, i quali dovranno essere validamente rendicontati con i relativi giustificativi di spesa.

L'Amministrazione procedente trasferirà le somme destinate alla realizzazione dell'intervento previa verifica della regolarità relativa agli adempimenti previdenziali, assicurativi e assistenziali e

comunque nei limiti della somma massima messa a disposizione.

In ragione anche della misura di finanziamento, tutti gli aspetti relativi all'ammissibilità della spesa, alla rendicontazione, alle verifiche e ai controlli delle spese progettate e sostenute, saranno disciplinati anche nella convenzione.

L'ETS/ATS individuato prima della sottoscrizione della Convenzione ed entro i tempi indicati dall'amministrazione precedente, pena la mancata sottoscrizione della stessa e conseguente revoca dell'affidamento, dovrà trasmettere all'Amministrazione precedente quanto segue:

- ✓ l'elenco dei nominativi degli operatori previsti nell'ambito del progetto esecutivo, con allegati i rispettivi *curricula* (resi e sottoscritti sotto forma di auto dichiarazione, allegando le rispettive copie del documento di riconoscimento) ed eventuali titoli di studio corrispondenti alla qualifica professionale individuata, questi ultimi in copia conforme all'originale recante attestazione di conformità all'originale in possesso;
- ✓ l'elenco dei nominativi di eventuali volontari impiegati nel progetto;
- ✓ gli estremi identificativi del conto corrente bancario/postale dedicato, anche in via non esclusiva, nel quale transiteranno tutti i movimenti finanziari relativi alla gestione della convenzione e delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
- ✓ l'atto costitutivo, nel caso in cui il partner individuato sia un ATS temporaneo;
- ✓ polizza assicurativa in favore del personale dipendente o incaricato, dei volontari (ex Legge 266/1991), delle persone destinatarie delle attività oggetto del presente avviso, contro infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, etc;
- ✓ garanzia a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione pari al 5 per cento dell'importo progettuale a copertura dei rischi conseguenti al mancato e/o inesatto adempimento agli convenzionali;
- ✓ Eventuale garanzia di cui all'art. 3 del presente Avviso;
- ✓ quanto altro richiesto dall'amministrazione precedente per il buon svolgimento delle attività progettuali.

La Convenzione potrà essere risolta al venir meno dei requisiti di partecipazione indicati, sulla scorta di verifiche periodiche e di un processo di valutazione continua della qualità delle prestazioni rese.

L'Amministrazione precedente sovrintende al corretto svolgimento delle stesse, potendo organizzare in ogni momento, anche da remoto, incontri di verifica, di programmazione e coordinamento al fine di migliorare la gestione degli interventi stessi.

L'Ente del Terzo Settore con la sottoscrizione della domanda di partecipazione esonera questa amministrazione precedente da ogni responsabilità legata alla relativa proprietà intellettuale, nonché fornisce il consenso al trattamento e alla trasparenza dei contributi relativi alle idee, informazioni o a qualsiasi contenuto apportato per le finalità connesse alla presente procedura.

L'Amministrazione si riserva, nei limiti della somma massima messa a disposizione, fermo restando il rispetto degli obiettivi e le caratteristiche essenziali del progetto, la facoltà di chiedere al soggetto partner la ripresa del tavolo di co-progettazione, nonché l'eventuale consequenziale modifica/integrazione della Convenzione, per procedere alla diversa articolazione, all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento, in luce di sopraggiunte e motivate necessità ovvero in ragione di norme tempo per tempo vigenti.

ART. 10 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ove compatibile si applica la procedura del soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del D. Lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici).

ART. 11 DISPOSIZIONI FINALI E CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso pubblico.

L'Avviso e la presentazione della domanda di partecipazione, nonché della propria candidatura, non vincolano in alcun modo l'Amministrazione procedente che si riserva, sulla base delle procedure, delle disposizioni e della normativa tempo per tempo vigente, ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la procedura *de qua* in qualsiasi fase di svolgimento della stessa e/o di non procedere all'avvio del tavolo di co-progettazione e/o alla stipula della Convenzione, ovvero di disporre, in ogni momento della loro esecuzione, la sospensione o la cessazione degli interventi, con conseguente risoluzione della convenzione stipulata, senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta di risarcimento danni, indennità, rimborsi o compensi di qualsiasi tipo, nonché di ricorrere, per l'attivazione degli interventi di cui trattasi, anche a successive procedure di altra tipologia. L'amministrazione procederà alla stipula della Convenzione e all'avvio delle attività progettuali esclusivamente previa emanazione del decreto di assegnazione delle risorse da parte della Presidenza del Consiglio, qualora tale decreto non dovesse essere emanato o non dovessero essere assegnate le risorse alla candidatura presentata dal Comune di Marsala, non si procederà alla stipula della Convenzione e all'attuazione della progettualità esecutiva.

Il presente Avviso potrà subire modifiche nel corso della sua vigenza e potrà essere revocato dall'amministrazione procedente qualora ne ravvisi l'opportunità o la necessità a proprio insindacabile giudizio e, in ogni caso, nell'ipotesi di revoca/variazioni dei provvedimenti amministrativi di assegnazione delle risorse, ovvero di modalità di rendicontazione.

Ai sensi della Legge n. 136 del 13/08/2010 il soggetto che partecipa alla presente procedura assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e pertanto i pagamenti che saranno disposti in suo favore verranno effettuati unicamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale indicato in sede di stipula della Convenzione.

ART. 12 INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Le richieste di informazioni o chiarimenti dovranno essere inoltrate esclusivamente a mezzo PEC, intestata al soggetto partecipante, all'indirizzo protocollo@pec.comune.marsala.tp.it, nel termine di 10 giorni prima della scadenza fissata per la presentazione delle domande di partecipazione.

La risposta ai quesiti/chiarimenti, presentati in tempo utile, verrà fornita (in forma anonima) almeno 3 giorni prima della scadenza del suddetto termine e verrà pubblicata sul sito internet istituzionale del Comune di Marsala <http://www.comune.marsala.tp.it>, così come anche eventuali integrazioni/rettifiche del presente Avviso.

Gli Enti sono invitati a controllare l'eventuale pubblicazione sul suddetto sito.

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Anna Laura Casano funzionario esperto per la progettazione e l'animazione territoriale– Sezione Servizi Sociali.

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme vigenti in materia e le disposizioni del codice civile.

ART. 13 PUBBLICITÀ

Il presente Avviso e gli allegati verranno pubblicati all'Albo Pretorio *on-line* del Comune di Marsala, e nell'apposita Sezione "Amministrazione trasparente" Provvedimenti dirigenziali" e "Provvedimenti e sovvenzioni e contributi", nonché sulla Sezione "Notizie" del sito istituzionale del Comune di Marsala. Inoltre, per consentire una maggiore diffusione dello stesso, l'avviso sarà notificato tramite il modulo di invio alla pagina web <https://www.pnmetroplus.it/notifica-inviti-avvisi/> ai fini della pubblicazione sul sito del Pn Metro Plus.

ART. 14 CODICE DI COMPORTAMENTO

Gli ETS e gli operatori incaricati devono impegnarsi ad osservare il "Codice di Comportamento" dei dipendenti del Comune di Marsala, pubblicato sul sito internet dello stesso, accettando espressamente che, in caso di accertata grave violazione del predetto Codice, il rapporto convenzionale posto in

essere per l'espletamento del servizio, sarà risolto ai sensi dell'art.53, comma 16 *ter*, D.lgs. n.165 del 2001.

ART. 15 SOPRALLUOGO

I soggetti partecipanti potranno effettuare il sopralluogo dell'immobile oggetto di affidamento in comodato d'uso gratuito per lo svolgimento delle attività progettuali, con ritiro di apposita attestazione rilasciata dall'incaricato del Comune, la quale dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di selezione. La richiesta di sopralluogo dovrà essere inoltrata a mezzo e-mail al seguente indirizzo: mail protocollo@pec.comune.marsala.tp.it, oggetto "***richiesta sopralluogo Monumento ai Mille- Avviso Pofis***" almeno 10 giorni lavorativi prima della data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione. Alle eventuali richieste pervenute oltre il termine sopra indicato, non verrà concesso il sopralluogo. Il sopralluogo verrà effettuato nei giorni stabiliti dall'Amministrazione: data e luogo saranno comunicati con almeno 2 giorni di anticipo. La richiesta di sopralluogo deve riportare i seguenti dati: nominativo del soggetto partecipante, recapito telefonico, recapito fax/indirizzo e-mail, nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo. Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore, in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In caso di raggruppamento, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/ di uno dei soggetti raggruppati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti gli enti che costituiscono il raggruppamento.

ART. 16 CONDIZIONI PARTICOLARE DI ESECUZIONE: SPECIFICHE RELATIVE AL DNSH E ALLE MISURE NEL PN METRO PLUS

Le attività dovranno essere svolte nel rispetto del Regolamento sulle Disposizioni Comuni (Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - RDC) che definisce all'art. 2, paragrafo 42, l'immunizzazione dagli effetti del clima come "un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050".

Per l'individuazione dei possibili rischi climatici rilevanti nel contesto del progetto si può fare riferimento alla classificazione riportata in Appendice A al Regolamento Delegato 2139/2021 che integra il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale.

In un'ottica di integrazione procedurale, l'obbligo di assicurare la conformità al principio DNSH per tutte le tipologie di azioni previste dal programma, di fatto, impone un'integrazione dell'agenda ambientale di VAS, al fine di specificare - a fronte di interventi che in fase di programmazione sono necessariamente definiti in modo "aperto" - le condizioni da rispettare in fase attuativa, affinché sia garantita l'assenza di danno ai 6 obiettivi ambientali indicati dal regolamento Tassonomia.

Con riferimento a ciascun oggetto di valutazione sono stati quindi evidenziati i cosiddetti "vincoli DNSH", disposizioni sinergiche e complementari rispetto alle misure definite dall'agenda ambientale, tese a minimizzare eventuali impatti negativi entro limiti di trascurabilità, garantendo la conformità al principio DNSH. Tali disposizioni andranno riproposte e la loro attuazione garantita anche nelle fasi successive, declinandone i contenuti in forma coerente con il livello attuazione della

singola azione del programma (dai bandi alle valutazioni ex post).

Come già evidenziato, il rispetto della legislazione ambientale e l'espletamento di tutte le procedure di valutazione ambientali previste non garantiscono, in modo automatico, il rispetto dei vincoli DNSH, tuttavia lo supportano in modo sostanziale e costituiscono, insieme al rispetto dei requisiti previsti dai sistemi di certificazione ambientale, "elementi di prova trasversali" (cfr. C(2021)1054 allegato II), così come l'adesione a schemi di certificazione ambientale volontaria e il rispetto dei protocolli di Green Public Procurement dell'UE.

Per l'individuazione dei vincoli DNSH è stato fatto riferimento alla già citata "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente" di dicembre 2021 (di seguito Guida Operativa), che come già sottolineato, benché predisposta per l'attuazione del PNRR e attualmente in corso di revisione/aggiornamento, risulta ampiamente applicabile agli altri programmi del quadro di finanziamento pluriennale europeo e rappresenta il documento nazionale di riferimento più recente in materia di verifica DNSH.

È necessario specificare che l'associazione tra le aree funzionali del PN METRO plus e le tipologie di intervento – da cui dipendono i vincoli applicabili - si è basata sulle indicazioni al momento disponibili sull'attuazione del programma, come contenute del template inviato alla CE, nonché informazioni derivanti da iniziative simili/pregresse. Pertanto, la correlazione "AF - tipologia di intervento – vincoli DNSH" in alcuni casi potrebbe risultare ridondante o non esaustiva. In fase attuativa, si raccomanda di valutare caso per caso l'applicabilità dei vincoli suggeriti, in funzione dell'effettivo contenuto dell'iniziativa finanziata (ad esempio in funzione dell'oggetto del bando o delle spese ammissibili) ed eventualmente consultare schede corrispondenti a tipologie di intervento diverse da quelle espressamente segnalate.

A queste tipologie di intervento si aggiunge quella degli Interventi prevalentemente immateriali, a cui non corrispondono vincoli DNSH specifici, poiché non prevedono acquisizione di beni o trasformazioni permanenti dei luoghi e non determinano interazioni dirette significative con le matrici ambientali.

Vi sono comprese azioni quali la contrattualizzazione di personale, l'acquisizione di consulenze e servizi specialistici, il finanziamento di tirocini, borse di studio/lavoro, voucher per l'accesso a servizi di cura/assistenza, servizi di tutoraggio e collocamento, attività di formazione e capacity building, eventi e iniziative socio culturali, etc. ...

AF 18 - MISURE PER INCENTIVARE L'INCLUSIONE ATTIVA, PER PROMUOVERE LE PARI OPPORTUNITÀ, LA NON DISCRIMINAZIONE E LA PARTECIPAZIONE ATTIVA, E MIGLIORARE L'OCCUPABILITÀ, IN PARTICOLARE DEI GRUPPI SVANTAGGIATI (AZIONI 4.4.8.1, 4.4.8.2, 5.4.8.1)

Questa Area Funzionale comprende la seguente azione:

Azione 5.4.8.1 Misure volte a sostenere l'inserimento occupazionale e favorire la partecipazione attiva dei gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro e dei soggetti vulnerabili stimolando la capacità imprenditoriale delle comunità e il ruolo del terzo settore (riservato a Città media RMS; Priorità 5) L'esperienza della programmazione 2014-2020, anche a fronte della crisi pandemica e conseguente crisi sociale, ripropone ed amplia la sfida di promuovere politiche integrate di inclusione attiva e protezione sociale, che mettano al centro la persona con i suoi specifici bisogni e le comunità locali, le famiglie e il sistema dei servizi, evitando approcci assistenziali e favorendo l'attivazione dei cittadini ed il coinvolgimento dei soggetti del terzo settore.

Attraverso l'OS 4.8 la sfida si estende alle città medie anche con riferimento ai temi relativi alla inclusione attiva e all'occupabilità al fine di assicurare anche su questi ambiti di intervento un approccio innovativo e generativo. Per la realizzazione degli interventi il Programma incentiva il ricorso a pratiche di innovazione sociale, dove per innovazione sociale si fa riferimento a "nuove idee

(prodotti, servizi e modelli) che soddisfano bisogni sociali (in modo più efficace delle alternative esistenti) e che allo stesso tempo creano nuove relazioni e nuove collaborazioni”.

Le azioni riferite a questo obiettivo specifico mirano dunque a migliorare le possibilità di occupazione e sostenere l’inserimento occupazionale delle persone destinatarie di politiche ed interventi di inclusione sociale e dei gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro stimolando la capacità imprenditoriale delle comunità e delle persone ed integrando le altre azioni previste dal Programma nelle città medie RMS in tema di rafforzamento dei servizi per l’inclusione sociale.

In particolare, il Programma intende supportare le seguenti tipologie di azione:

- Servizi per l’inserimento nel mercato del lavoro comprendenti un mix di interventi personalizzati di accompagnamento anche attraverso tirocinio;
- Servizi finalizzati a migliorare l’occupabilità delle persone in condizioni di svantaggio attraverso interventi personalizzati di informazione, orientamento e counseling;
- Servizi per attivazione forme di occupazione “protetta” o percorsi di accompagnamento dedicato, con il coinvolgimento del terzo settore in particolare per le persone con disabilità grave o per i disoccupati più fragili;
- Misure di politica attiva come, ad esempio, esperienze lavorative temporanee (borse lavoro, tirocini, etc.) anche con riferimento ad iniziative volte alla promozione e riqualificazione del patrimonio ambientale, culturale e artistico locale per garantire un sostegno economico immediato ma allo stesso tempo favorire l’acquisizione di competenze e il reinserimento lavorativo di soggetti svantaggiati;
- Servizi per favorire l’autoimprenditorialità anche attraverso forme di sostegno all’avvio delle imprese.

Inoltre, riconoscendo il ruolo che l’economia sociale svolge nel generare nuove opportunità di lavoro, il Programma attraverso questo obiettivo specifico intende sostenere l’economia sociale non solo nella realizzazione di progetti che prevedano direttamente il coinvolgimento di persone svantaggiate, ma anche nella creazione/rafforzamento di linee di attività, o nella riorganizzazione/innovazione dei processi, che ne rendano sostenibile nel medio-lungo periodo l’attività ad impatto sociale, anche attraverso percorsi di co progettazione e/o l’apporto di risorse finanziarie private.

Le azioni previste si integrano ai più ampi strumenti di intervento a livello nazionale e regionale sviluppando specifiche misure volte ad abilitare e rafforzare iniziative di attivazione dal basso e a promuovere la costruzione di nuove forme di partenariato e di ecosistemi in grado di favorirne lo sviluppo soprattutto nelle aree più marginali e svantaggiate del Paese. In questa ottica i destinatari delle azioni saranno individuati a livello locale sulla base delle caratteristiche del fabbisogno espresso dal territorio.

Saranno quindi sviluppate, ad esempio, azioni quali:

- Supporto nell’organizzare attività di raccolta e analisi dei progetti di innovazione sociale in Italia e in Europa con azioni di monitoraggio attivo (analisi dati per organizzare le azioni di sostegno di volta in volta necessarie);
- Supporto nell’organizzazione di laboratori, reti tematiche e/o seminari operativi rivolti a singoli territori o a gruppi di Comuni, azioni di messa a sistema per il trasferimento di pratiche e quanto altro necessario per coordinare, sovrintendere e facilitare l’attuazione nelle varie realtà territoriali;
- Supporto al livello locale con attività di animazione sociale e community building funzionale alla predisposizione dei progetti e dei piani integrati;
- Supporto per azioni di diffusione delle pratiche attivate per posizionare le Città nelle reti

europee ed internazionali e costruire la sua credibilità amministrativa (fondamentale per acquisire nuove opportunità progettuali in campo europeo e internazionale)

- Supporto alla selezione dei soggetti del terzo settore e degli altri soggetti partner e alla progettazione degli interventi e alla impostazione delle relative modalità di attuazione e selezione e dei soggetti attuatori;
- Azioni di monitoraggio e valutazione delle iniziative realizzate a livello locale.

Principali gruppi di destinatari

I destinatari finali degli interventi previsti sono le persone in condizioni o a rischio di povertà, vulnerabilità e di esclusione sociale in cerca di lavoro, disoccupate e inattive, oltre ai gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro. Possono essere destinatari degli interventi anche occupati occasionali, lavoratori sottoretribuiti e lavoratori dell'economia sommersa. Inoltre, possono essere destinatari finali le Pubbliche Amministrazioni coinvolte nell'attuazione delle misure, le parti sociali e organizzazioni della società civile, compresi operatori dei servizi pubblici e privati attivi sul territorio comunale ed eventuali altri stakeholder, Enti del Terzo settore e gruppi informali di cittadini.

ALLEGATI

- ✓ Allegato A - documento progettuale preliminare – intervento oggetto di co-progettazione
- ✓ Allegato B- schema di convenzione
- ✓ Moduli dal n. 1 al n.9
- ✓ allegato 5481a (altra progettualità con cui l'ETS/ATS affidatario dovrà interfacciarsi e collaborare)
- ✓ Linee Guida PN Metro Plus- Indicazioni operative su Spese Ammissibili e obblighi di monitoraggio

Il Responsabile del procedimento Amministrativo
F.to Dott.ssa Anna Laura Casano

*Il Dirigente del Settore Servizi alla Persona
Dott. Gaspare Quartararo*